

Determinazione n. 8/2003**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 25 febbraio 2003;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 2 ottobre 1978, con il quale Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale – OGS – è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2001; nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dott. Raffaele Valenti e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2001;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per l'esercizio 2001 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – Istituto nazionale di oceanografia e di Geofisica Sperimentale – OGS, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Raffaele Valenti

IL PRESIDENTE

f.to Luigi Schiavello

PAGINA BIANCA

RELAZIONE RELATIVA AL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE - O.G.S., PER L'ESERCIZIO 2001

SOMMARIO

1. Premessa. - 2. Notazioni generali e finalità. - 3. Organi. - 4. Personale. - 5. Amministrazione vigilante. - 6. Mezzi finanziari ed attività istituzionale. - 7. Risultanze della gestione. - 8. Conclusioni.

PAGINA BIANCA

1) Premessa

La Corte dei conti ha riferito al Parlamento sul risultato del controllo eseguito in ordine alla gestione dell'Osservatorio Geofisico Sperimentale (O.G.S.) di Trieste - ora Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale - fino a tutto l'esercizio finanziario 2000¹.

Con la presente relazione si riferisce sull'esercizio 2001, a norma della legge 21 marzo 1958, n. 259, nonchè della legge 14/1/94, n. 20.

¹ Si rammentano qui di seguito le pregresse relazioni:

esercizi 1979-1982 - Atti parlamentari IX Legislatura - Doc. XV, n. 13
esercizi 1983-1984 - Atti parlamentari IX Legislatura - Doc. XV, n. 98
esercizi 1985-1986 - Atti parlamentari X Legislatura - Doc. XV, n. 19
esercizio 1987 - Atti parlamentari X Legislatura - Doc. XV, n. 102
esercizi 1988-1989 - Atti parlamentari X Legislatura - Doc. XV, n. 187
esercizi 1990-1998 - Atti parlamentari XIV Legislatura - Doc. XV n. 11
esercizi 1999-2000 - Atti parlamentari XIV Legislatura - Doc. XV n. 53

2) Notazioni generali e finalità

Come disposto dalla legge 399/89 "l'Osservatorio Geofisico Sperimentale rientra tra gli enti di ricerca a carattere non strumentale di cui all'art. 8 della legge 9 maggio 1989, n.168", istitutiva del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica. Gli Enti di ricerca a carattere non strumentale, in quanto ricompresi tra le Istituzioni di alta cultura di cui all'art. 33 della Costituzione (art. 8, comma 1, legge 168/89), "svolgono attività di ricerca scientifica nel rispetto della libertà di ricerca delle strutture scientifiche e della libertà di ricerca dei ricercatori, singoli o associati, in coerenza con le rispettive funzioni istituzionali e nel quadro della programmazione nazionale", "gestiscono programmi di ricerca di interesse nazionale, attuati anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, e partecipano alla elaborazione, al coordinamento ed alla esecuzione di programmi di ricerca comunitari e internazionali" (art.8, comma 3, legge 168/89). Tali enti, pertanto, costituiscono la rete fondamentale della ricerca in Italia ed hanno pari dignità pur nella diversità dei compiti di ricerca a ciascuno di essi assegnati dalle rispettive leggi istitutive.

Dalla necessità di promuovere la ricerca scientifica e tecnologica, che è uno degli obiettivi posti dalla legge a fondamento dell'attività istituzionale del MIUR, deriva l'obbligo di supporto da parte del Ministero agli Enti stessi. Tale supporto trova attuazione, inizialmente, nella fase della programmazione nazionale della ricerca, quando gli Enti stessi sono chiamati a gestire programmi di interesse nazionale nei campi di rispettiva competenza e, in un secondo momento, nella fase di ripartizione delle risorse, che viene effettuata sulla base di criteri oggettivi, riferiti alla peculiare struttura degli Enti ed ai loro specifici compiti istituzionali.

Con il D.Leg.vo 381/99 è stato definito il ruolo dell'OGS come Istituto Nazionale e, contestualmente sono state fissate le funzioni specifiche: sostenere e coordinare la partecipazione italiana ad organismi, a progetti

e ad iniziative internazionali nel campo della ricerca oceanografica e geofisica sperimentale. Con lo stesso provvedimento, l'iniziale denominazione di Osservatorio Geofisico Sperimentale di Trieste è stata mutata in quella di Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale- OGS.

In attuazione della normativa del D.Leg.vo 381/99, nel corso del 2001 è proseguito l'adeguamento dell'Ente alle modifiche introdotte dallo stesso decreto. Sulla G.U. n. 68 del 22.3.2001 è stato pubblicato il nuovo regolamento concernente l'amministrazione e la gestione finanziaria e contabile dell'OGS. e sempre sulla G.U. serie generale n.82 del 7.4.2001 è stato pubblicato il nuovo regolamento concernente le strutture dell'OGS. Il Regolamento concernente il personale è tuttora in fase di elaborazione.

Tra le attività preordinate a consentire una più efficace realizzazione dei fini istituzionali vanno sicuramente evidenziati in termini prioritari, il potenziamento delle infrastrutture tecnologiche per l'acquisizione di dati geofisici in terra e in mare (in particolare della nave oceanografica) e il potenziamento delle banche dati in possesso dell'OGS.

Costituisce principale finalità dell'Ente - secondo la promozione della ricerca nazionale attraverso la reiterazione della richiesta al Consiglio scientifico del progetto **Crosta profonda** - l'adesione paritetica dell'OGS al Consorzio che dovrebbe essere costituito da CNR, ENI ed ENEL che promuove la attività scientifiche. Il progetto (CROP) ha come obiettivo la promozione di attività di ricerca sull'elaborazione ed interpretazione dei dati già acquisiti e la promozione di un nuovo programma di acquisizione dati.

All'interno dell'attività di promozione e di coordinamento della ricerca, per effetto del potenziamento e della gestione di infrastrutture tecnologiche, dovrà essere ridefinita la destinazione finale della nave di ricerca oceanografica OGS-Explora, che è rientrata nella disponibilità dell'Ente allo scadere del contratto di noleggio, stipulato con la Società Western Geophysical nel corso dell'anno 2000.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) ha assegnato all'Ente un maggior contributo ordinario, con riferimento al 2001 da confermare anche per il 2002 e 2003, comprensivo di uno stanziamento di 1.704.307,77 euro (£ 3.300.000.000) per la suddetta nave, nella considerazione che è stata solo parzialmente soddisfatta la richiesta di un finanziamento di 10 miliardi di lire annui, necessario per la manutenzione e per la gestione della nave, evidenziata dal piano triennale 2000-2002.

Pur trattandosi infatti di importi di un certo spessore viene sottolineato dall'Ente che gli stanziamenti 2001/2 non permettono una adeguata ristrutturazione ed un aggiornamento strumentale della nave ed il suo mantenimento in armamento minimo al fine di non peggiorare il deterioramento strutturale conseguente all'inoperosità della nave. Per mantenere infatti operativa la nave, mentre a detta dell'Ente, per dieci mesi all'anno sono necessari tra gli 8 e i 10 miliardi di lire. Evidenzia ancora l'Ente stanziamenti annuali pari a circa un terzo di quelli necessari riducono fortemente, quindi, le possibilità di gestione della nave e richiedono attente strategie di gestione che necessariamente incidono sui programmi di ricerca nazionale.

In ottemperanza al decreto ministeriale di assegnazione del fondo di funzionamento ordinario, che comprende, tra le attività della nave OGS Esplora, la partecipazione alle ricerche in Antartide, l'OGS ha proposto alla Commissione Scientifica del Programma Nazionale delle Ricerche in Antartide (PNRA) l'utilizzo della nave per la realizzazione dei progetti di ricerca già approvati e finanziati nel 1999 (piano triennale 1999-2001) ma ancora non realizzati per la indisponibilità di un mezzo navale adeguato. La collaborazione con il PNRA porterebbe dunque ad un ulteriore finanziamento di 1.291.142 Euro (2,5 miliardi di lire), già accantonati dal PNRA, che permetterebbe la partecipazione della Nave alla campagna antartica 2002/3. In caso contrario l'Ente tiene a sottolineare che potrebbe trovarsi di fatto nella condizione di dover alienare la nave oceanica dato

che verrebbero a mancare i presupposti economici e gestionali per il mantenimento della proprietà della nave stessa.

A questo proposito viene segnalato che il valore della nave secondo stime effettuate da tre diversi soggetti operanti a livello internazionale ammonta a circa 1.550.000 Euro (circa 3 miliardi di lire).

Sono quindi auspicabili precisi e immediati indirizzi governativi che consentano l'adozione delle conseguenti scelte gestionali rimesse alle autonome valutazioni.

3) Organi

Come già detto nella precedente relazione, il 29 dicembre 1999 è stato nominato il Presidente dell'O.G.S. che dura in carica quattro anni.

Con proprio decreto n. 443 in data 9 maggio 2001 il Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica ha ricostituito, sempre per un quadriennio, il Consiglio di amministrazione dell'O.G.S..

Ai sensi dell'art. 3 del regolamento concernente gli organi, adottato con delibera del 16 maggio 2000, il Consiglio di amministrazione è composto dal Presidente dell'Ente, da due esperti designati dal MURST, da un membro designato dall'Università di Trieste, da uno designato dall'Università di Udine, da un rappresentante della regione Friuli Venezia-Giulia e da un rappresentante dell'ENI.

Con delibera 4.3.5.2000, assunta dal Consiglio di amministrazione dell'Ente nell'adunanza in data 23 giugno 2000 si è provveduto a ricostituire il Collegio dei revisori che è così composto: da un magistrato della Corte dei conti con funzioni di Presidente, da un dirigente del Ministero del tesoro, da un dirigente del MURST, da un esperto dell'O.G.S., quest'ultimi iscritti nel registro dei revisori contabili e dal direttore amministrativo dell'Università di Udine. Il Collegio dura in carica tre anni i componenti possono essere riconfermati per non più di due mandati successivi.

Con delibera 4.1.2.2001, adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 30 marzo 2001 è stato nominato il direttore generale dell'Ente. Con successiva delibera n. 417 del 2002, il Consiglio di amministrazione ha confermato il direttore generale per il triennio 27 settembre 2002-27 settembre 2005.

Il comitato scientifico, scaduto il 1° ottobre 2001, è stato ricostituito per il quadriennio 2002-2006, con delibera del Consiglio di amministrazione 4.1.2.2002 del 1° marzo 2002, ed è composto da nove membri.

Le spese complessive per gli organi, comprendenti l'indennità di ca-

rica l'indennità di missione e il rimborso delle spese di viaggio, comparate con l'esercizio precedente risultano dal seguente prospetto.

(in milioni di lire)

	2000	2001
Assegni e indennità al Presidente	135,0	151,4
Indennità al Consiglio di amministr.ne	70,0	150,0
Indennità al collegio dei revisori	75,2	118,1
Indennità al comitato scientifico	5,0	10,0
TOTALE	285,2	429,5

Per quanto attiene alla gestione, appare meritevole di attenzione l'impostazione di calibrare, anno per anno, le uscite per gli emolumenti di competenza dei componenti gli organi dell'Osservatorio correlandole, in base alla delibera n. 77 del 21.7.91, alla fluttuazione delle entrate e delle spese.

4) Personale

Un graduale aumento del personale in servizio, con particolare riferimento al personale ricercatore e tecnologo, è stato dall'Ente ritenuto necessario al fine di realizzare i compiti d'istituto, per dare ai dipartimenti la dimensione minima necessaria per realizzare i programmi di ricerca di propria pertinenza e per gestire le grandi infrastrutture di ricerca geofisica nella previsione di una estensione del servizio a tutto il sistema scientifico italiano.

La determinazione delle risorse di personale terrà conto, come in passato, dell'esigenza di mantenere il pareggio del bilancio, sia mediante economia di spesa, che mediante l'incremento dell'attività dell'ente preordinata ad accedere ai finanziamenti dei programmi di ricerca nazionali e comunitari.

Il personale in forza al 31 dicembre 2001, era costituito da 115 unità, ripartite tra ricercatori e tecnici, e da 21 amministrativi, per complessive 136 unità, con l'aumento di tredici unità rispetto al 2000 (rispettivamente, 103 e 20 unità).

Confrontando la dotazione organica, esistente al 31 dicembre 2001, risultano scoperti 87 posti di ruolo, con un aumento di 26 unità rispetto all'anno precedente.

Sempre alla fine del 2001, risultavano in servizio 19 unità, assunte a tempo determinato per singoli programmi di ricerca di cui 13, con profilo di ricercatore e 6, con profilo di tecnologo, ed infine 10 unità (2 ricercatori, 5 tecnologi, 3 collaboratori di amministrazione) assunti sempre a termine ma prevalentemente a carico dei finanziamenti dei programmi.

Complessivamente, quindi, alla fine del 2001, prestavano servizio 165 unità, con un incremento di 11 unità rispetto all'anno precedente.

Tale incremento è connesso alle nuove assunzioni, - deliberate dal Consiglio di amministrazione (n. 4.11.2001 del 16 febbraio 2002) in esecuzione del programma triennale di assunzione (2001-2003) e approvato